

**OGGETTO:** Accordo quadro per la concessione relativa agli interventi di riqualificazione energetica e tecnologica di impianti di illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici pubblici esistenti, parti di edifici pubblici esistenti o unità immobiliari esistenti e di impianti sportivi, anche esterni, ed installazione di sistemi di regolazione e controllo degli stessi

## **CAPITOLATO TECNICO**

## Sommario

1. SERVIZI OGGETTO DEL CONTRATTO.....	3
2. PRESTAZIONI COMPRESSE NEL SERVIZIO .....	4
2.1 Servizi energetici .....	4
2.2 Fornitura di beni.....	5
2.3 Attività di manutenzione.....	6
2.3.1 Manutenzione ordinaria .....	6
2.3.2 Manutenzione straordinaria .....	7
2.3.3 Manutenzione straordinaria extra-canone .....	8
2.3.4 Servizio di reperibilità, di pronto intervento e Penalità.....	8
3. CONSEGNA DEGLI EDIFICI E DEI LAVORI .....	9
3.1 Attività preliminari alla consegna .....	9
3.2 Consegna degli impianti di illuminazione e dei lavori .....	9
4. CONDIZIONI E TERMINI DI RESTITUZIONE DELL'OPERA AL TERMINE DELLA CONCESSIONE.....	10
5. MISURAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI.....	10
6. ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA E DIAGNOSI ENERGETICA DEGLI EDIFICI .....	11

## 1. SERVIZI OGGETTO DEL CONTRATTO

Nell'ambito di conseguire e mantenere gli obiettivi fissati per la Concessione, il Concessionario dovrà espletare i servizi definiti di seguito:

- Progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica ed tecnologica di impianti di illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti e di impianti sportivi, anche esterni, ed installazione di sistemi di regolazione e controllo degli stessi proposti in sede di gara allo scopo di migliorarne la funzionalità e sicurezza, ed ottenere una riduzione dei consumi di energia elettrica conseguendo al contempo un livello prestazionale dell'impianto di illuminazione pari o superiore a quello dell'impianto di illuminazione pre-esistente e comunque conforme alle normative, compresa la UNI EN 12464-1 e alla legislazione vigente. Per interventi sugli impianti sportivi dovranno essere mantenuti i requisiti atti a garantire l'esercizio delle manifestazioni sportive non inferiori a quelli pre-esistenti.
- Calcolo illuminotecnico per ciascuna zona oggetto dell'intervento di riqualificazione dell'impianto di illuminazione d'interni, in base alle attività svolte riferito sia alla situazione ex-ante (determinata a seguito di rilievo in opera) sia della situazione ex-post. Nello specifico, è necessario che venga dimostrato che nella situazione ex-post siano garantiti i livelli di illuminamento minimi previsti dalla norma UNI EN 12464-1 – Illuminazione dei posti di lavoro, e che nella situazione ex-ante sia verificata la conformità o meno alla normativa stessa evidenziando situazione di sovra o sotto illuminamento con riferimento alla situazione ex-ante. I risultati dovranno essere rappresentati attraverso idonea documentazione comprensiva di relazione tecnica e planimetria.
- Installazione di sistemi di misura dell'energia elettrica consumata dall'impianto di illuminazione oggetto di intervento, in possesso di certificazione MID con possibilità di gestione delle misure via web e dotate di relativo archivio telematico al quale possa accedere anche l'Ente Consorziato CEV.
- Ove mancante, redazione e realizzazione di progetto esecutivo di un sistema automatico per la gestione e il monitoraggio degli impianti di illuminazione.
- Esercizio e conduzione dell'impianto di illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici e di impianti sportivi, anche esterni e del relativo sistema di regolazione e controllo, in modo conforme alle leggi e normative vigenti, garantendo livelli di comfort illuminotecnico e funzionalità almeno pari a quelli forniti al momento della presa in consegna degli edifici, e comunque nel rispetto dei vincoli normativi e legislativi vigenti;
- Manutenzione ordinaria dell'impianto di illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici e di impianti sportivi, anche esterni e del relativo sistema di regolazione e controllo esistenti o realizzati durante il periodo contrattuale e delle eventuali opere edili propedeutiche agli interventi di riqualificazione realizzate durante il periodo contrattuale;
- Manutenzione Straordinaria Base (così come definita nel presente Capitolato Tecnico) su tutte le opere eseguite durante il periodo contrattuale e sui corpi illuminanti esistenti, qualora non sostituiti, alla data della consegna degli Edifici;
- Messa a norma degli impianti.

Il Concessionario dovrà altresì rispondere di qualsiasi contravvenzione eventualmente elevata dalle competenti autorità per non regolare conduzione dell'impianto.

E' esclusa la fornitura di energia elettrica.

## 2. PRESTAZIONI COMPRESSE NEL SERVIZIO

### 2.1 Servizi energetici

Il servizio di gestione dell'energia si realizza attraverso l'erogazione di beni e prestazioni ed ha i seguenti contenuti

- assunzione da parte del Concessionario del ruolo di responsabile della gestione, dell'esercizio degli impianti e di responsabile dell'espletamento delle pratiche di legge, compresi eventuali pagamenti agli enti preposti ai controlli;
- gestione, conduzione e manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria degli impianti mirate a ridurre gli impatti ambientali e in particolare i consumi energetici in un'ottica di ciclo di vita;
- rendicontazione periodica delle prestazioni degli impianti, con particolare attenzione ai consumi di energia, di risorse naturali e di materiali;
- sensibilizzazione degli utenti ad un uso corretto di impianti ed apparecchiature;
- Il mantenimento delle prestazioni illuminotecniche dell'impianto di illuminazione interna e delle pertinenze esterne comunque conformi alla norma UNI EN 12464-1:2011 e successivi aggiornamenti, ove applicabili ed dei requisiti illuminotecnici imposti per l'esercizio degli impianti sportivi presso i quali viene effettuato intervento di riqualificazione;
- La messa a norma e riqualificazione dell'impianto di illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici e di impianti sportivi, anche esterni;
- manutenzione di un sistema automatizzato per:
  - il monitoraggio degli impianti (acquisizione, elaborazione ed archiviazione dei dati);
  - la gestione a distanza degli impianti (accensione/spegnimento, regolazione);
- La conduzione degli impianti in sicurezza a tutela dell'incolumità dei beni e delle persone;
- Il rispetto di tutta la normativa vigente per gli impianti elettrici relativa alla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla progettazione, all'installazione e collaudo degli impianti, ed al loro controllo ed esercizio;
- La determinazione della performance energetica seguirà quanto stabilito nel IPMVP Vol. I, EVO 10000 – 1:2012.

È esclusa dalla presente Concessione la fornitura di combustibili, di energia elettrica e di acqua.

Il Concessionario adotta, inoltre, tutte le misure necessarie per conservare le caratteristiche di sicurezza previste dalla vigente normativa in materia di impianti elettrici.

Il Concessionario è in ogni caso tenuto a provvedere alla messa a norma di tutti gli impianti di illuminazione presenti all'interno o all'esterno degli edifici o degli impianti sportivi esistenti anche esterni.

Nel caso in cui fossero emanate, durante il periodo di validità della Concessione, normative indicanti nuove disposizioni di adeguamento tecnologico, il Concessionario predisporrà quanto necessario all'Ente Consorziato CEV per la valutazione tecnico-economica degli interventi progettati e da eseguirsi, con oneri al carico dell'Ente, sulla base dei listini di riferimento, così come ribassati in sede di gara.

Qualora la realizzazione di tale intervento di adeguamento risultasse indispensabile per il rispetto della normativa vigente, e fosse opposto, da parte dell'Ente Consorziato CEV, un diniego alla specifica richiesta di autorizzazione del Concessionario, o comunque non vi fosse un tempestivo pronunciamento da parte dello

stesso, in ogni caso non superiore a 30 giorni, il Concessionario sarà sollevato dalle responsabilità conseguenti alla mancata realizzazione di quello specifico intervento.

Nel caso in cui la realizzazione di interventi di messa a norma a carico dell'Ente Consorziato CEV dovuti a disposizioni legislative sopravvenute nel periodo di validità della Concessione determini una variazione dei consumi, la baseline dovrà essere adeguata secondo le modalità previste dal Contratto.

Il Concessionario deve prevedere l'installazione di sistemi telematici di monitoraggio e gestione degli impianti di illuminazione accessibili in remoto via Web. L'accessibilità da remoto deve essere garantita anche all'Ente Consorziato CEV. Al termine della Concessione tali sistemi, compresi i software, dovranno restare a disposizione dell'Ente.

Sono a carico del Concessionario anche gli oneri sotto indicati:

- tutte le prove ed i controlli che l'Ente Consorziato CEV ordina di eseguire sugli impianti e sui materiali impiegati, ivi compresi i vettori energetici e i combustibili utilizzati;
- i controlli e le prove che vengano fatti svolgere direttamente dall'Ente Consorziato CEV;
- l'occorrenza manodopera, gli strumenti ed apparecchi di controllo e quant'altro necessario per eseguire verifiche e prove preliminari o in corso di gestione;
- il personale tecnico di supporto durante le visite periodiche e/o straordinarie compiute dagli enti;
- tutte le spese di contratto, bollo, di copia, di registrazione e pubblicazione avvisi di gara, di documentazione ed eventuali disegni, certificati e protocolli;
- le spese contrattuali e fatture relative all'eventuale utilizzo di reti telefoniche o di "reti dedicate" per la gestione degli impianti di illuminazione e dei relativi sistemi di gestione, telegestione e controllo ivi compresi i sistemi di misura;
- le informazioni raccolte dal sistema telematico riguardanti gli edifici/impianti dell'Ente Consorziato CEV dovranno essere messe in condivisione, in tempo reale, con l'Ente;

E' a carico dell'Ente Consorziato CEV la fornitura di energia elettrica.

## 2.2 Fornitura di beni

Per "fornitura di beni" si intende l'approvvigionamento, adeguato in termini qualitativi e quantitativi di componenti, prodotti e materiali occorrenti all'esercizio degli impianti per raggiungere le condizioni contrattuali nonché l'approvvigionamento dei materiali e componenti necessari alla manutenzione delle eventuali opere edili eseguite, allo scopo di conservare nel tempo le caratteristiche degli interventi realizzati. La finalità della fornitura di beni è l'affidabilità e continuità di esercizio e di manutenzione degli impianti e degli edifici.

Il Concessionario deve garantire, con oneri e spese a proprio carico, che tutti i materiali di risulta, conseguenti a lavorazioni o sostituzioni, vengano asportati, trasportati e smaltiti nel rispetto della legislazione e normativa vigente.

In relazione ai requisiti previsti per i corpi illuminanti dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni tecniche:

1. le lampade devono rispettare i seguenti requisiti tecnici:
  - a. indice di resa cromatica (IRC) > 80 per l'illuminazione d'interni e > 60 per l'illuminazione delle pertinenze esterne degli edifici;
  - b. efficienza luminosa minima: 80 lm/W;

2. la potenza installata delle lampade non deve superare il 50% della potenza sostituita per la stessa zona da illuminare, nel rispetto dei criteri illuminotecnici previsti dalla normativa vigente; deroga a tale requisito sarà concessa esclusivamente nel caso in cui sia possibile comprovare l'impossibilità tecnica a garantire i requisiti imposti dalla normativa vigente attraverso presentazione di apposita relazione tecnica a firma di tecnico abilitato;
3. gli apparecchi di illuminazione devono rispettare i requisiti minimi definiti dai regolamenti comunitari emanati ai sensi delle direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e devono avere almeno le stesse caratteristiche tecnico funzionali di quelli sostituiti e permettere il rispetto dei requisiti normativi d'impianto previsti dalle norme UNI e CEI vigenti;
4. i sistemi di illuminazione esterni o emittenti verso l'esterno sono realizzati in conformità alla normativa sull'inquinamento luminoso vigente.

Qualunque intervento sui corpi illuminanti diverso dalla sostituzione dovrà in ogni caso garantire il mantenimento dei requisiti di marcatura CE del prodotto ed essere realizzato secondo quanto consentito dal fabbricante.

Il Concessionario ha l'obbligo di garantire tutte le opere impiantistiche ed edili che andrà ad installare per quanto concerne alla qualità dei materiali, il loro montaggio ed il regolare funzionamento per tutto il periodo della concessione.

Tutti gli impianti dovranno essere realizzati in conformità alle norme vigenti in materia al momento della realizzazione ed inoltre dovranno essere installate apparecchiature conformi alle specifiche tecniche ISPESL, UNEL, UNI, CEI o altri organi riconosciuti dallo Stato.

## 2.3 Attività di manutenzione

Si definiscono di seguito le attività di manutenzione, tra le quali si distinguono la manutenzione ordinaria e straordinaria, i cui oneri sono compresi nel Canone corrisposto al Concessionario.

### 2.3.1 Manutenzione ordinaria

Per "manutenzione ordinaria" si intende l'esecuzione delle operazioni specificatamente previste nei manuali d'uso e manutenzione finalizzate a contenere il degrado normale d'uso, che possono essere effettuate in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportino l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente nella normativa UNI CEI.

Il Concessionario dovrà curare, relativamente agli edifici presi in consegna, la più scrupolosa manutenzione ordinaria di **TUTTI GLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE INTERNA ED ESTERNA SIA ESISTENTI CHE DIRETTAMENTE REALIZZATI, DEI RELATIVI SISTEMI DI REGOLAZIONE E CONTROLLO E BEMS SIA ESISTENTI CHE DIRETTAMENTE REALIZZATI** e delle **SOLE (EVENTUALI) OPERE EDILI DI PROPRIA REALIZZAZIONE**, in modo da assicurare la migliore conservazione ed il più efficiente grado di funzionamento degli stessi, ed avrà l'obbligo della diligente manutenzione e conservazione. Sono esclusi dalla manutenzione, sia ordinaria sia straordinaria, eventuali impianti o porzioni di impianti per i quali siano in essere contratti di gestione o concessione a società terze, da cui l'Ente Consorziato CEV non può recedere.

Tutti gli oneri derivanti dalle attività di manutenzione ordinaria di cui sopra si intendono a totale carico del Concessionario e, quindi, compresi nel Canone.

Le attività comprese in questa voce sono, a titolo di esempio, non esaustivo, le seguenti:

- manutenzione dei quadri elettrici, comprese le linee elettriche di collegamento fino agli impianti di illuminazione con esclusivo riferimento agli impianti interessanti l'impianto di illuminazione;

- manutenzione degli utilizzatori finali con caratteristiche “fisse” quali corpi illuminanti, impianti a corredo delle dotazioni di sicurezza dell’edificio (illuminazione d’emergenza);
- manutenzione dei sistemi di regolazione, controllo e telecontrollo installati;
- manutenzione del sistema di gestione dell’energia BEMS (Building Energy Management Systems) o regolazione, controllo o telecontrollo installato;
- manutenzione delle eventuali opere edili eseguite, allo scopo di conservare nel tempo le caratteristiche degli interventi realizzati;
- verifica e controllo integrità dei corpi e dei dispositivi illuminanti;
- verifica e controllo dell’integrità e delle funzionalità dei circuiti d’accensione, nonché ripristino di eventuali malfunzionamento;
- verifica e controllo di staffature, funi di sospensione, bullonature e di qualsiasi altro tipo di sistema di fissaggio esistente;
- verifica e controllo delle batterie d’autonomia e dei componenti elettronici guasti o usurati;
- verifica dell’integrità e leggibilità dell’apparato di segnalazione (per i soli apparecchi di segnalazione di sicurezza);
- verifica dell’intervento in emergenza e funzionale degli apparecchi di emergenza;
- verifica dell’autonomia dei dispositivi di illuminazione di emergenza dopo il necessario tempo di ricarica;
- eventuali specifiche verifiche/controlli legati a particolari/eccezionali elementi tecnici o dispositivi offerti in sede di gara e poi installati dal Concessionario.

Il Concessionario dovrà inoltre:

- provvedere, con regolarità, alla verifica dei sistemi di BEMS o regolazione, controllo o telecontrollo e del loro corretto funzionamento;
- provvedere alle verifiche periodiche degli impianti elettrici previste dalle norme UNI CEI;
- provvedere con regolarità alla sostituzione delle lampade degli apparecchi illuminanti sia installati sia esistenti qualora non sostituiti;
- fornire l’assistenza tecnica a tutte le visite ispettive da parte di Enti di controllo ed al pagamento degli oneri delle verifiche.

### 2.3.2 Manutenzione straordinaria

Per "manutenzione straordinaria" si intendono gli interventi atti a ricondurre il funzionamento e lo stato degli impianti di illuminazione in gestione a quello previsto dal progetto mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti.

Il Concessionario nell’espletamento del servizio dovrà garantire gli interventi di manutenzione straordinaria su tutte le opere **eseguite** (impianti ed eventuali opere edili) e su tutti i corpi illuminanti esistenti alla data della Consegna degli Edifici, allo scopo di garantire la qualità del servizio e il risparmio garantito (“**Manutenzione Straordinaria Base**”). Le spese per interventi dovuti a cause esterne (atti di vandalismo, interventi di ditte estranee, ecc.) sono invece in carico all’Ente Consorziato CEV.

Tutti gli oneri derivanti dalle attività di Manutenzione Straordinaria si intendono a totale carico del Concessionario e, quindi, compresi nel Canone.

In particolare, durante tutto il periodo contrattuale, ricadono sotto la Manutenzione Straordinaria per le opere direttamente realizzate:

- la fornitura e posa di tutti i pezzi di ricambio delle varie apparecchiature negli impianti di illuminazione e relativo sistema di controllo arrivando, dove necessario, alla sostituzione completa delle apparecchiature stesse (ad esempio per impossibilità di reperimento dei pezzi di ricambio);
- la riparazione e ripristino delle eventuali opere edili realizzate, fino ad arrivare alla sostituzione degli elementi posati.

Nel corso della Concessione, qualsiasi intervento che comporti la modifica della configurazione generale dell'impianto dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Ente Consorziato CEV.

### 2.3.3 Manutenzione straordinaria extra-canone

Vengono definiti come interventi di manutenzione straordinaria extra canone tutte le operazioni di manutenzione straordinaria relative agli **impianti tecnologici di produzione ed utilizzo di energia elettrica esistenti che non ricadono nelle casistiche previste dalla Manutenzione Straordinaria Standard (a titolo esemplificativo manutenzioni di quadri elettrici non compresi nel perimetro di intervento)**, nonché le operazioni di manutenzione straordinaria dovute all'emanazione di normative indicanti nuove disposizioni di adeguamento tecnologico ("**Manutenzione Straordinaria Extra Canone**").

L'Ente Consorziato CEV, durante il periodo della concessione può richiedere al Concessionario la realizzazione degli interventi di Manutenzione Straordinaria Extra Canone che si rendono necessari sulla base di circostanze oggettive.

Nel caso in cui fossero emanate, durante il periodo di validità della Concessione, normative o provvedimenti legislativi che impongono nuove disposizioni di adeguamento tecnologico o ambientale, il Concessionario predisporrà quanto necessario, all'Ente Consorziato CEV, per la valutazione tecnico-economica degli interventi progettati e da eseguirsi.

In tali casi, il Concessionario è tenuto ad eseguire gli interventi di Manutenzione Straordinaria Extra Canone richiesti dall'Ente Consorziato CEV.

Tutte le opere di manutenzione straordinaria Extra Canone, sono a carico dell'Ente Consorziato CEV, che dovrà retribuire le prestazioni eseguite dal Concessionario, secondo il listino, ribassato in sede di offerta, di riferimento della Regione o Provincia Autonoma di appartenenza, **così come ribassato dal Concessionario in sede di offerta**, ovvero, in mancanza di voci adeguate, secondo il listino DEI, ovvero ancora, sempre in mancanza di voci adeguate, secondo la presentazione di un'offerta corredata da analisi prezzi svolte sulla base dei costi elementari previsti dal suddetto listino di riferimento, tenuto conto del ribasso offerto dal Concessionario in sede di offerta.

### 2.3.4 Servizio di reperibilità, di pronto intervento e Penalità

Il Concessionario dovrà garantire un servizio di pronto intervento e reperibilità organizzato in modo tale da assicurare, in caso di chiamata (sia essa diurna, notturna, in giornata lavorativa o festiva) da parte del personale dell'Ente Consorziato CEV e/o di altri soggetti autorizzati, fruitori degli immobili inclusi, l'intervento presso l'impianto, secondo i tempi indicati nel proseguo del presente articolo.

A tale scopo il Concessionario dovrà rendere disponibili, a partire dalla data di attivazione del servizio, un numero telefonico verde/cellulare, un numero fax ed un indirizzo e-mail validi per tutta la durata della Concessione, al fine di ricevere eventuali segnalazioni di guasti e disservizi. Al di fuori del normale orario di ufficio (inteso come tale dal lunedì al venerdì 7,30 – 18,00 e al sabato 7,30 – 12,00) dovrà essere predisposto un sistema automatico per il trasferimento delle chiamate ai posti al servizio di reperibilità.



Nel caso il Concessionario fosse costituito da un'associazione temporanea di impresa (A.T.I.) i riferimenti (numeri di telefono e fax, mail, ecc.) da contattare dovranno essere unici per tutte le Imprese associate.

A seguito della chiamata, il reperibile dovrà garantire il pronto intervento presso l'impianto entro 90 minuti per la verifica di eventuali guasti o anomalie, e per i necessari provvedimenti di emergenza; successivamente, entro 180 minuti, ove l'urgenza lo richieda, dovrà essere in loco una squadra opportunamente attrezzata per l'esecuzione dell'intervento necessario.

A seguito dell'intervento dovrà essere inviata una nota all'Ente Consorziato CEV nella quale dovranno essere dettagliatamente descritte le motivazioni dell'uscita e le attività eseguite, incluse eventuali indicazioni di indisponibilità dell'impianto.

L'Ente Consorziato CEV, dovendo comunque ripristinare il normale funzionamento delle attività, sarà libero di servirsi di soggetti terzi con costi a carico del Concessionario, per eseguire l'intervento nei seguenti casi:

- nel caso in cui il ritardo nell'intervento dovesse comportare un'interruzione nell'erogazione dei servizi energetici superiore a 4 ore;
- nel caso in cui l'intervento da parte del Concessionario non dovesse portare alla soluzione del problema ed al ripristino del servizio energetico entro 24h dalla segnalazione.

Rimane l'obbligo da parte del Concessionario di recarsi comunque sul posto ove l'intervento è stato richiesto, anche per agevolare l'intervento da parte della ditta eventualmente chiamata sul posto.

In caso di mancato ottemperamento da parte del Concessionario di quanto previsto nel presente paragrafo, l'Ente Consorziato CEV avrà facoltà di applicare una penale pecuniaria pari a 50 euro per ogni ora di ritardo e fino a un massimo di euro 250 euro entro le 24 ore successive alla richiesta di intervento ed euro 100 per ogni giorno successivo.

Le penalità di cui trattasi non potranno, in ogni caso, cumulativamente superare il 7.5% dell'importo complessivo del Canone (intendendosi per esso l'importo dovuto per tutta la durata del Contratto stipulato tra l'Ente Consorziato CEV ed il Concessionario), pena la risoluzione del Contratto stesso.

### **3. CONSEGNA DEGLI EDIFICI E DEI LAVORI**

#### **3.1 Attività preliminari alla consegna**

Preliminarmente alla stipula del contratto il Concessionario dovrà:

- determinare le baseline in conformità a quanto previsto dal paragrafo 1 dell'Allegato Calcolo Canone;
- 
- presentare progetto definitivo delle opere che intende realizzare e sottoporlo all'approvazione dell'Ente Consorziato CEV;

Entrambe gli elementi sono parte integrante ed indispensabile del Contratto.

#### **3.2 Consegna degli impianti di illuminazione e dei lavori**

Gli impianti oggetto della Concessione verranno consegnati dall'Ente Consorziato CEV al Concessionario nello stato di fatto in cui si trovano, sia relativamente alla conformità alle norme vigenti, sia relativamente allo stato di conservazione dei singoli elementi, ma comunque funzionanti. A tal fine, a seguito del sopralluogo obbligatorio, con apposita dichiarazione fornita in fase di gara, il Concessionario dichiara di aver preso conoscenza dello stato attuale degli impianti e degli edifici.

Al momento della Consegna degli Impianti di illuminazione andrà redatto un verbale di consegna, firmato dalle parti come presa d'atto dello stato degli impianti e degli edifici.

Al momento della Consegna dei Lavori, andrà redatto un verbale di consegna, firmato dalle parti come presa d'atto dello stato degli impianti e degli edifici.

Qualora l'impianto di illuminazione non risulti in regola con le norme vigenti, il Concessionario dovrà, entro il primo anno di gestione, segnalare il fatto all'Ente Consorziato CEV.

#### **4. CONDIZIONI E TERMINI DI RESTITUZIONE DELL'OPERA AL TERMINE DELLA CONCESSIONE**

Gli impianti di illuminazione dovranno essere riconsegnati alla fine del rapporto contrattuale in situazione di conformità alle vigenti prescrizioni di norma e di legge, ed in stato di sicurezza e di corretto funzionamento.

A tale scopo, entro 3 mesi dal termine della Concessione, l'Ente Consorziato CEV ha facoltà di nominare un collaudatore allo scopo di:

- accertare le risultanze dell'esercizio gestionale e le condizioni di efficienza e di manutenzione degli impianti, dei materiali, dei locali ecc. dati in consegna al Concessionario;
- effettuare ogni altra operazione atta a definire i rapporti tra l'Ente Consorziato CEV ed il Concessionario in merito alla cessazione del rapporto contrattuale.

Lo stato di conservazione degli Impianti e di tutte le Opere realizzate verrà accertato, in contraddittorio, in un apposito verbale di riconsegna, attestante dettagliatamente:

- lo stato di efficienza;
- lo stato di conservazione;
- lo stato di manutenzione;
- lo stato di rispondenza alla normativa in vigore dei singoli immobili/impianti nonché dei dispositivi di comando e controllo degli stessi.

Nel caso in cui il Concessionario non riconsegna i beni secondo le modalità previste dal presente articolo, l'Ente Consorziato CEV inviterà lo stesso ad eseguire gli interventi necessari.

Trascorsi 30 giorni dal suddetto invito, vi provvederà direttamente l'Ente Consorziato CEV trattenendo le relative spese dalla Garanzia di Gestione o dalle eventuali somme ancora dovute.

#### **5. MISURAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI**

Nel corso del servizio, il Concessionario dovrà farsi carico, in contraddittorio con l'Ente Consorziato CEV, della misurazione dei consumi energetici per la determinazione del Canone. Il monitoraggio dovrà essere effettuato ad inizio e termine del periodo di riferimento secondo un piano di monitoraggio e verifica.

Trattandosi di un consumo di energia elettrica di norma non corrispondenti ai consumi di energia elettrica complessivi dell'intero edificio, il Concessionario dovrà obbligatoriamente provvedere all'installazione di sistemi di misura di energia elettrica certificati MID da apporre nei relativi quadri di alimentazione delle linee asservite all'impianto di illuminazione oggetto di intervento.

Il sistema di misura realizzato dovrà garantire la possibilità di gestione delle misure via web e dovrà essere dotato di relativo archivio telematico al quale possa accedere anche l'Ente Consorziato CEV; il sistema di misura sarà preferibilmente integrato con il sistema di supervisione e controllo remoto.

## **6. ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA E DIAGNOSI ENERGETICA DEGLI EDIFICI**

Il Concessionario deve presentare all'Ente Consorziato CEV, entro tre mesi dalla stipula del contratto:

- analisi energetica
- diagnosi energetica

degli impianti e degli edifici oggetto dell'appalto, rispetto ad illuminazione e FM, che mettano in evidenza, tenendo anche presenti il contesto in cui si inserisce l'impianto e le norme locali vigenti, le caratteristiche che incidono sugli impatti ambientali ed in particolare sui consumi energetici e identifichino gli interventi e le modalità d'uso utili a ridurre i consumi energetici, a fronte della realizzazione delle prestazioni di cui ai documenti di gara.

Al fine di consentire la realizzazione della certificazione e della diagnosi energetiche, L'Ente Consorziato CEV, metterà a disposizione dell'appaltatore i rilievi degli edifici ed ogni altra informazione utile su edifici ed impianti in suo possesso.

Alla conclusione dei lavori eseguiti il Concessionario dovrà produrre alla stazione appaltante l'Attestato di prestazione Energetica secondo la legislazione regionale e nazionale vigente.